

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747414
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900747414
ROZ - Altre relazioni	0900747414
ROZ - Altre relazioni	0900747428
ROZ - Altre relazioni	0900747434

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo degli Argenti
<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	AcE 1500
<b>INVD - Data</b>	1912

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1710
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	25
<b>MISL - Larghezza</b>	16.8
<b>MISV - Varie</b>	diametro coppa 9.5

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tracce di ossidazione

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il calice poggia su base mistilinea impostata su basso gradino sormontato da modanature ove si alternano, sugli incavi e sugli spigoli scantonati, nicchi e infiorescenze. Il corpo della base è definito in basso da una cornice baccellata e presenta figure di Santi in altorilievo alternate a scene della Passione in bassorilievo: la Flagellazione, Gesù cade sotto la croce, Gesù trafitto sulla croce. La scansione delle figure è affidata ad una cornice formata da volute con capitelli riuniti da un cherubino sormontato da un nicchio e una palmetta. Il fusto, impostato su cornici modanate con motivi vegetali, volute e baccellature, presenta un nodo a lampioncina con tre facce contenenti scene della Passione entro una cornice a volute: la preghiera nel Getsemani, la derisione di Cristo, l'Ecce homo. Sugli spigoli si osservano putti arrampicati in varie posizioni. Il fusto termina in una serie di modanature analoghe a quelle sottostanti il nodo. Nel sottocoppa sono altre scene della Passione (la lavanda dei piedi, l'annuncio del tradimento, l'istituzione dell'Eucaristia) racchiuse in una complessa cornice costituita da nicchi e volute ed alternate a cherubini; il sottocoppa termina in una cornice mistilinea. La coppa, liscia, è svasata in modo più sensibile in corrispondenza dell'orlo.
--	---

**DESI - Codifica Iconclass**

n.p.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

n.p.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo altobasso
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.L. N° 230, o. 30 d. 15

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>STMI - Identificazione</b>	Maria Luigia d'Asburgo Lorena, duchessa di Parma
<b>STMP - Posizione</b>	sulla piastra sotto la base
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo a cartella su cartoccio condito dalla corona ducale di Parma, circondato dal collare dell'ordine del Toson d'oro: a destra cinque gigli (Farnese), a destra croce e quattro aquile (Guastalla) in parte occultate dallo scudo sovrapposto al centro, inquartato, con due leoni rampanti e due torri; al centro di questo scudo è sovrapposta una sfera con tre gigli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 334830
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 335593
<b>FTAT - Note</b>	particolare della base
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Del Grosso A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'aggregazione di questo oggetto all'ostensorio NCTN 0900747434 è giustificata dalla presenza dell'iscrizione "S.L.", che indica la provenienza degli oggetti dalla cappella di San Ludovico a Sala Baganza, segnalando inoltre il numero di inventario e la stima in once e soldi. L'oggetto è aggregata anche alle opere recanti lo stemma di Maria Luigia di Asburgo Lorena, duchessa di Parma dal 1814 al 1847.